

Progettazione annuale

a.s. 2018-2019

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN DOMENICO SAVIO

IL GIARDINO DI BARCO

Nel secolo scorso l'educazione avveniva spesso attraverso gli oggetti: toccandoli, maneggiandoli e trasformandoli. I giocattoli stessi venivano auto-



costruiti assemblando forme e cose.

Oggi, sempre di più, si viene a conoscenza della realtà passando prima dalla sua rappresentazione attraverso le immagini. Un videogioco ci porta efficacemente dentro una città, un veliero, un bosco ma la loro percezione è sempre virtuale, bidimensionale e piatta.

Succede quindi che i nostri stessi sogni, il nostro immaginario, l'ideazione si rappresentino in superficie piana anziché tridimensionalmente.

Partire dai materiali significa partire dalle cose che ci circondano e ancor di più da sé, dalla propria capacità di esplorare il mondo per conoscerlo e farlo proprio.

I materiali diventano gli strumenti essenziali di una grande palestra relazionale dove la dimensione dell'Ascolto è protagonista.

Utilizzare materiali "primordiali" come fili, argilla, legno, elementi naturali, carta insieme a materiali artificiali "nuovi" per compiere azioni vuol dire "addentrarsi" negli infiniti come della realtà, sentirsi protagonisti attivi e soprattutto scoprire le infinite possibilità sensoriali che il nostro corpo fin da piccoli ci offre. Toccare, sollevare, tirare, smontare, costruire, intrecciare, trasformare risveglia quella compiacenza tattile che è naturale nei bambini e che non andrebbe sopita o mortificata con il disgusto morboso riassunto nella frase "non toccare, se no ti sporchi!". Abituarsi fin da piccoli a sentire le forme tra le mani, la "pelle delle cose", la natura delle superfici, il loro calore e la loro rugosità è un modo di appropriarsi della realtà.

Info@ilgiardinodibarco.it

www.ilgiardinodibarco.it





Sez. Nido

LEGAMI E RELAZIONI IN UN MONDO NUOVO

Per il bambino l'ambientamento significa entrare a far parte di un nuovo gruppo allargato rispetto a quello familiare vissuto fino ad ora. Il bambino inizia un percorso che lo condurrà verso la costruzione di nuovi legami e intrecci di emozioni e relazioni.



CRETA E ACQUA: LA SCOPERTA TRA LE MANI



Creta e acqua saranno i nostri compagni di viaggio durante tutto l'anno.

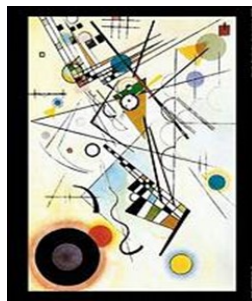
Manipolarli, toccarli, annusarli ci servirà per costruire legami e tessere relazioni.

MATERIALI PER L'ARTE

I diversi materiali a disposizione: carta, cartoncino, plastica, stoffe, oggetti trasparenti e colorati; diventeranno gli attrezzi essenziali per una grande palestra sensoriale.

Le opere di Kandinskij saranno pretesto per fare esperienze di linguaggi nuovi, di codici diversi con cui comunicare, interagire e rappresentare se stessi e il proprio vissuto emotivo. Le geometrie dei suoi quadri "usciranno" dai dipinti e diventeranno materiale tridimensionale da sperimentare.

Anche la sezione si trasformerà introducendo postazioni sensoriali attive.



TRAME E INTRECCI

Stoffe, corde, materiali naturali si intrecceranno in un gioco di mani per diventare tessuto, come noi ci relazioneremo creando intrecci e sciogliendo nodi.



Sez. 3 anni

CRETA

Un materiale sorprendente per la sua versatilità, la creta può essere utilizzata in forma liquida, solida, pastosa, polverosa. Tante le sue trasformazioni, altrettante le sorprendenti esperienze e scoperte che si possono fare attraverso la sua manipolazione.



TEXTURE – la pelle delle cose



Ogni cosa ha una propria forma, colore (a volte odore) e superficie. Queste ultime le distinguiamo alla vista ed al tatto. La varietà dei materiali ci introduce ad un'altrettanta varietà di sensazioni.

Conosceremo ed a volte riconosceremo superfici lisce, ruvide, appuntite, ondulate... giocheremo con ognuna di loro alla ricerca di nuove percezioni.

LE TESSITURE

Ci inoltriamo nel mondo apparentemente complicato delle trame, dove mettere alla prova manualità, concentrazione e precisione.

Dagli intrecci di tessuti a quelli di colori, relazioni, emozioni. Tante strade da percorrere cercando di non perdere il filo!





Bilingual section



DENTRO I QUADRI DI KANDINSKY

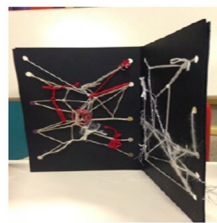
Attraverso le opere di Kandinsky proponiamo un'esperienza multisensoriale coinvolgendo tatto, udito ed olfatto. Con forme geometriche di vari materiali e misure componiamo e scomponiamo nuovi quadri.

INSIDE KANDINSKY'S PAINTINGS

Through Kandinsky's works we propose a multisensory experience that involves touch, hearing and smell. With geometric shapes of different materials and sizes we compose and decompose new paintings.

INTRECCI

Gli elementi naturali possono essere strumento per costruire nuovi legami e relazioni. Ispirandoci all'artista Maria Lai utilizzeremo tessiture e intrecci per riscoprire tecniche antiche e gesti perduti che facilitano l'attenzione e la motricità fine.



WEAVING

Natural elements can be a tool for building new bonds and relationships. Inspired by the artist Maria Lai we use weaving and ties to rediscover ancient techniques and lost gestures that stimulate attention and fine motor skills.

DALL'IMPRONTA ALLA TRACCIA

Creiamo percorsi creativi che vedono protagonista un materiale semplice come la creta. Manipoliamo, solleviamo, lanciamo e trasformiamo dando vita a sculture spontanee. Le impronte delle cose si trasformano in tracce e creano textures. L'oggetto diventa superficie che diventa segno e anche memoria.



FROM IMPRINT TO TRACE

We build creative paths that see a simple material like clay as the protagonist. We manipulate, lift, launch and transform it giving life to spontaneous sculptures. The imprint of things are transformed into traces and create textures. The object becomes a surface that becomes a sign and also a memory.

Sez. 4 anni



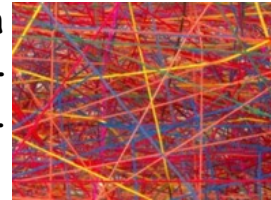
DENTRO I QUADRI DI KANDINSKY



L'obiettivo di questo progetto è portare fisicamente ed emozionalmente i bambini all'interno dei quadri, creando una maxi palestra sensoriale che verrà poi riprodotta in una micro attività artistica.

INTRECCI

Svolgeremo attività e giochi con i fili colorati per arrivare alla tessitura, essa non solo serve per riscoprire gesti antichi ma favorisce la manualità, la concentrazione, la memorizzazione lasciando, però, campo aperto alla fantasia.



IMPRONTE, TRACCE, SEGNI



In un pugno di terra c'è tutta la storia dell'uomo.

Miti, poemi, leggende parlano di lei e rendono l'impasto primordiale di argilla eterno. La terra e la ceramica per la loro nota versatilità saranno un'occasione per introdurre percorsi di lavoro multidisciplinare: dal bisogno irrefrenabile di lasciare segni e tracce alle prime rudimentali forme di modellazione e scultura.



Sez. 5 anni

INTRECCI D'ARTE E DI SCIENZE

Partire dai materiali significa partire dalle cose che ci circondano e ancor di più da sé, dalla propria capacità di esplorare il mondo per conoscerlo e appropriarsene.



Dall'utilizzo del microscopio digitale alle esperienze artistiche di Maria Lai e Kandinsky per scoprire come scienza e arte si incrociano e spesso si sovrappongono.

TRACCE MATERICHE



La texture è la trama di qualsiasi materiale presente nella realtà, una specie di pelle che può essere non solo toccata ma addirittura diventare immagine. Attraverso il frottage, l'oggetto diventa superficie che diventa segno e anche memoria.

L'ARTE RACCONTA IL CORPO

“Ci ho messo tutta la vita per imparare a dipingere come un bambino” ha scritto Pablo Picasso. Ci avvicineremo con i bambini al mondo di questo famoso artista osservando, discutendo, esprimendo opinioni, esercitando il pensiero critico, sperimentando modalità diverse di espressione e di comunicazione, scoprendo se stessi e il proprio corpo sotto molteplici punti di vista.

